



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

La biodiversità in Italia stato di conservazione e monitoraggio

CONFERENZA NAZIONALE Roma, 27 e 28 febbraio 2014

Prospettive per il monitoraggio

Archiviazione di dati nel Network Nazionale Biodiversità
C. Maricchiolo, V. Sambucini, M. Carotenuto (ISPRA)



NNB – Il ruolo di ISPRA (2014)

- **Nodo centrale** e facilitatore del network dei partner NNB (FP, CdP ed Enti Cooperanti)
- Gestione/sviluppo della **piattaforma I&C** di raccolta/condivisione dei dati secondo standard riconosciuti (BIOCASE/GEOCASE, BISE)
- **Integrazione/interoperabilità** con altri sistemi informativi e di osservazione ambientale (reti di soggetti, infrastrutture, contenuti, servizi)
- Assicurare piena **accessibilità** ai dati (Inspire, SEIS, Open data)

NNB – Attività future

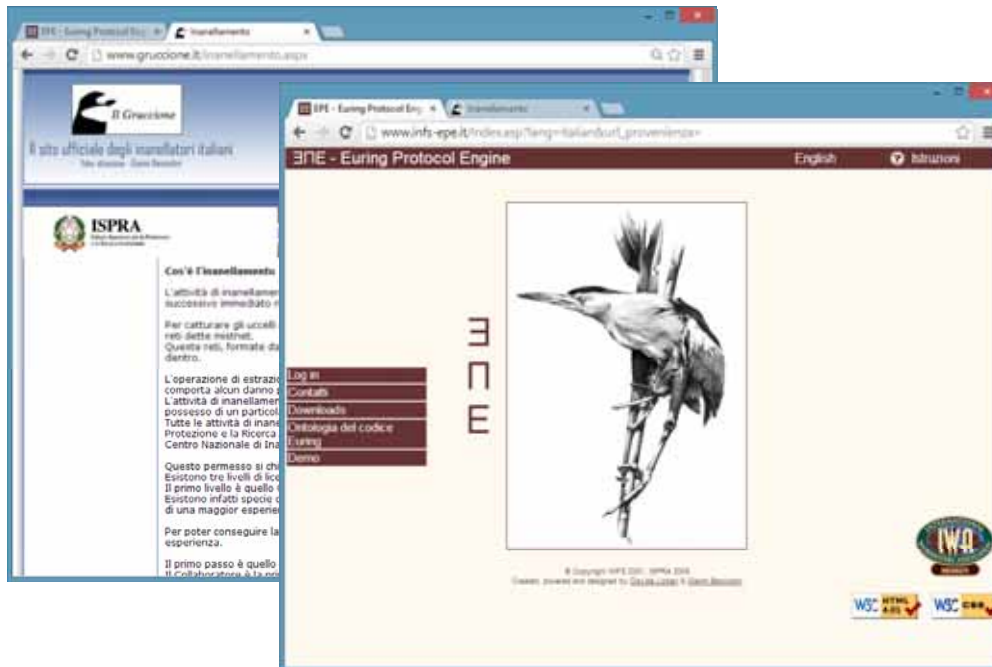
- Sviluppare **network** dei soggetti detentori di dati biodiversità
- Intraprendere iniziative di comunicazione per migliorare **visibilità** del network
- Implementare la "**Citizen Science**"

La CS e la rete del Sistema Informativo Nazionale Ambientale

- Realizzare **applicazione pilota** del sistema di raccolta *bottom-up* di dati/informazioni di interesse del sistema informativo ambientale
- Promuovere forme di **partecipazione attiva** della cittadinanza alla *governance* ambientale

Citizen Science: esperienze di successo ISPRA

EPE - EU-ring (Rif. F. Spina et Al.)



ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Si.Di.Mare Sistema Italia Mare

Identificazione e distribuzione nei mari italiani di specie non indigene

Classe Osteichthyes
Ordine Syngnathiformes
Famiglia Fistulariidae

Fistularia commersonii
Rüppell, 1838

SINONIMI RILEVANTI *Fistularia depressa* Günther, 1880

DESCRIZIONE
Corpo estremamente allungato, testa molto lunga con muso lungo tubulare e provvisto di due creste laterali. Bocca terminale piccola e leggermente obliqua. Denti piccoli. Spazio interorbitale piano. Pinnе dorsale ed anale in posizione posteriore, opposte le une alle altre. Pinna caudale con due lobi e un lungo filamento centrale.

COLORAZIONE
Da argenteo a nerastro, a volte marmorizzato, con una linea longitudinale e punti blu brillante.

FORMULA MERISTICA
D 15; A 14; P 14-15; V 6

TAGLIA MASSIMA
160 cm (comune sino a 100 cm)

STADI LARVALI
Pelagici

COROLOGIA / AFFINITA'
Tropicale

DISTRIBUZIONE ATTUALE
Indo-Pacifico, dall'Africa orientale al Mar Rosso, dal Giappone all'Australia e Nuova Zelanda; Pacifico centro-orientale, dal Messico a Panama. Tutto il Mediterraneo.

PRIMA SEGNALAZIONE IN MEDITERRANEO
Israele, Golani, 2000.

PRIMA SEGNALAZIONE IN ITALIA
Fiorentino et al, 2004 Stretto di Sicilia

ORIGINE
Mar Rosso

VIE DI DISPERSIONE PRIMARIE
Migrazione lessepsiana.

Osservazione specie marine aliene
(Rif. F. Andaloro et Al.)

Citizen Science: i fattori di successo

- Network:
 - Prossimità tra scienza e comunità esperte
 - Leva su entusiasmo e senso di appartenenza
 - Collaborazione con ONG
 - Armonizzazione con network sovranazionali
- Qualità dei dati:
 - Formazione dei volontari, validazione osservazioni da parte della comunità scientifica
- Limiti di budget:
 - Esercitare leva finanziaria su fondi istituzionali
 - Ricorso a progetti di ricerca e sviluppo
 - Promozione di sinergie e partnership